

PROVINCIA DI LIVORNO

Relazione sulla proposta di deliberazione relativa alla verifica dell'equilibrio finanziario del bilancio di previsione pluriennale 2024-2026 ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267

La disciplina della Salvaguardia degli Equilibri di Bilancio è contenuta nell'articolo 193 del Testo Unico degli Enti Locali, approvato con il D.Lgs. 267/2000 , che dispone quanto segue:

1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione.

Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

Pertanto, l'accertamento negativo di equilibrio di bilancio si realizza quando si verifichi uno o più dei seguenti casi:

- presenza di debiti fuori bilancio privi di finanziamento;
- disavanzo per squilibrio della gestione in conto residui;
- disavanzo per squilibrio della gestione in conto competenza;
- disavanzo per squilibrio della gestione di cassa.

L'eventuale esito negativo dell'accertamento fa scattare l'obbligo, a carico del Consiglio, di adottare i provvedimenti necessari al ripristino degli equilibri di bilancio; inoltre, la mancata adozione dei provvedimenti di riequilibrio è equiparata alla mancata approvazione del Bilancio e perciò comporta la nomina di un commissario ad acta e l'avvio delle procedure per lo scioglimento del Consiglio.

Il Servizio Finanziario, con nota prot. 7668 del 15/04/2024, ha richiesto ai Responsabili di Servizio, di comunicare l'esistenza o meno di fatti pregiudizievoli per gli equilibri di bilancio e, in particolare di segnalare debiti fuori bilancio privi di copertura finanziaria.

1. Debiti fuori bilancio: Dalle attestazioni pervenute in risposta alla nota prot. 7668/2024 risulta la segnalazione del Responsabile del Servizio Edilizia e Impianti circa la presenza di debiti fuori bilancio da ripianare per euro 417.840,00 relativi alla copertura delle somme urgenze per il superamento dell'emergenza causata dagli eventi meteorologici verificatisi sul territorio provinciale a partire dal giorno 2 novembre 2023, come da ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione civile n. 1037 del 5/11/2023;

2. Gestione dei residui: In merito ai residui attivi e passivi i Settori hanno effettuato una verifica puntuale. A seguito della verifica effettuata, approfondendo l'istruttoria di un più ampio lavoro di riconciliazione di partite di debito / credito che è in fase di approfondimento con la Regione Toscana, è emerso che la gestione dei residui non presenta ad oggi particolari elementi di criticità.

3. Gestione di competenza: Dall'analisi della gestione finanziaria della Provincia di Livorno, la Responsabile del Servizio Finanziario ha segnalato la non congruità degli stanziamenti di spesa nel bilancio 2024 relativamente alla copertura del contributo alla finanza pubblica previsto dall'art.1 comma 850 della Legge di bilancio 2021, quantificato con Decreto del Ministero dell'Interno del 29 marzo 2024 in euro 308.889,00.

Il Servizio Finanziario ha pertanto evidenziato che il Bilancio di previsione 2024-2026, approvato con D.C. n.59 del 29/12/2023 risulta, ai sensi dell'art.193 co.2 lett a) e b), per l'annualità 2024, in modo inequivocabile in disequilibrio in ordine alla copertura dei debiti fuori bilancio segnalati dal Servizio Edilizia Impianti per euro 417.840,00 ed alla copertura del contributo alla finanza pubblica di cui alla Legge di bilancio 2021 segnalato dal Servizio Risorse finanziarie per euro 308.889,00.

Ai sensi dell'art. 193 comma 3 del TUEL si procede, pertanto, all'applicazione dell'avanzo applicando l'avanzo libero 2023, accertato con Delibera Consiliare n.14 del 30/04/2024 per il ripristino degli equilibri generali di bilancio e del rispetto del pareggio di bilancio 2024.

Inoltre, considerato l'art. 187 c.2 lett c) del TUEL il quale prevede l'utilizzo dell'avanzo libero per il finanziamento di spese di investimento, si è ritenuto necessario applicare una quota di avanzo

disponibile pari a 15.000 euro per la copertura delle spese di investimento per acquisto di un nuovo firewall ridondato in sostituzione di quello attualmente in uso per garantire la permanenza di un adeguato standard di affidabilità.

Ai fini dell'asestamento generale, sono pervenute da parte dei Responsabili dei Servizi diverse richieste di variazione al Bilancio 2024 – 2026 che sono sintetizzate nell'allegato n.3 "Variazione con descrizione", parte integrante della Deliberazione.

Tra queste variazioni sono comprese anche l'applicazione dell'avanzo vincolato per euro 7.062.531,61, e l'applicazione dell'avanzo destinato agli investimenti per euro 29.000,00 per lavori di sistemazione delle acque reflue all'Iti Mattei.

In merito alla verifica della permanenza degli **equilibri di bilancio**, il seguente schema evidenzia che l'equilibrio economico – finanziario risulta mantenuto anche a seguito delle variazioni sopra brevemente richiamate che sono state apportate con la presente variazione:

DESCRIZIONE	+ / -	PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI SALVAGUARDIA
FPV corrente	+		375.707,00
Entrata Titolo 1,2,3	+	49.162.698,20	52.028.370,87
Spesa Titolo 1	-	48.674.019,79	53.601.361,73
Spesa Titolo 2.04 Altri trasf. Capitale	-		460.044,79
Spesa Titolo 4 Quota Capitale amm.to mutui	-	376.345,41	732.295,41
Utilizzo risultato amm.ne spese corr	+		1.831.646,27
Utilizzo risultato amm.ne spese cap	+		6.001.614,34
FPV capitale	+	190.773,44	6.608.081,82
Entrata Titolo 4,5,6	+	4.015.127,16	37.453.213,13
Spesa Titolo 2	-	4.318.233,60	49.964.976,29
Spesa Titolo 2.04 Altri trasf. Capitale	+		460.044,79
<i>Equilibrio finale (W)</i>	=	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>

Si è provveduto a verificare la congruità del **Fondo Crediti Dubbia Esigibilità** stanziato nel bilancio di previsione, così come disposto dal D.Lgs. 118/2011 e secondo la procedura di cui al All. 4/2 Dlgs 118/2011 e smi Esempio n. 5 . Lo stanziamento accantonato a preventivo di **euro 1.233.294,40** risulta complessivamente congruo rispetto alle singole voci di entrata che vi si riferiscono, e viene pertanto confermato in quanto adeguato al rischio di inesigibilità secondo quanto disposto dai principi contabili, come calcolo di dettaglio riportato nell'Allegato 1;

Il **Fondo rischi perdite partecipate** stanziato per euro 80.659,77 risulta sovrastimato a seguito dell'approvazione del bilancio 2023 delle società SPIL, che ha registrato una minor perdita al 31/12/2023 per cui la stima effettuata in sede di bilancio di previsione 2024-2026 è migliorata come evidenziato nel prospetto seguente, e pertanto verrà ridotto di € 69.320,71 fino alla concorrenza di **euro 11.339,07**:

**FONDO PERDITE PARTECIPATE: VERIFICA ADEGUATEZZA STANZIAMENTO DI BILANCIO -
SALVAGUARDIA 2024**

calcolo fondo rischi partecipate PREVENTIVO 2024			
società	%partecipazione	perdita 31/12/2022	quota rischio copertura perdita
Consorzio la strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	149,90	26,95
SPIL	1,53	4.890.833,00	74.829,74
Consorzio Montioni	25,05	23.165,98	5.803,08
			80.659,77

calcolo fondo rischi partecipate SALVAGUARDIA 2024			
società	%partecipazione	perdita al 31/12/2023	quota rischio copertura perdita
Consorzio la strada del vino e dell'olio costa degli etruschi	17,98	149,90	26,95
SPIL	1,53	715.821,00	10.952,06
CE.VAL.CO spa	2,45	14.696,00	360,05
Consorzio Montioni (cessato il 31/12/2022)	25,05	-	-
			11.339,07

fondo perdite partecipate bilancio 2024	80.659,77
fondo perdite partecipate al 09/05/2024 - Salvaguardia equilibri 2023	11.339,07
ADEGUAMENTO FONDO PERTITE PARTECIPATE - SALVAGUARDIA EQUILIBRI 2024 (risorse liberate)	- 69.320,71

Il **Fondo rischi contenzioso** nel bilancio di previsione risulta essere pari a **euro 22.880,00** ed è originato dalla previsione dell'Ufficio Legale. Tale fondo in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 risulta congruo, in virtù dell'andamento delle cause e dei rischi di soccombenza, e viene pertanto confermato come da Allegato 2;

Il **Fondo di riserva** di competenza (0.3% delle spese correnti) e il Fondo di riserva di cassa, (0.2% delle spese finali), è calcolato secondo quanto previsto dall'art. 166 co.1 sugli stanziamenti iniziali: tuttavia, in considerazione del notevole incremento che la presente variazione ha apportato agli stanziamenti, in ossequio al principio generale della prudenza, si è ritenuto di incrementarlo accantonando la quota di risorse liberata dall'adeguamento del Fondo Rischi Contenzioso (euro 69.320,71), e portando lo stanziamento del Fondo di riserva a euro 322.018,00.

4. Gestione di cassa: si riporta la situazione riassuntiva alla data del 30/04/2024 dalla quale si evince un saldo di cassa non negativo. Non risultano situazioni che possano presagire uno squilibrio della cassa al 31/12/2024.

Descrizione	Competenza	Residuo	Totale
Fondo di cassa iniziale			
con vincolo			15.699.752,43
senza vincolo			74.114.296,70
Totale			89.814.049,13
Reversali			
con vincolo	284.975,39	278.550,16	563.525,55
senza vincolo	9.826.061,30	942.062,22	10.768.123,52
Movimenti emessi 20.543			
Totale	10.111.036,69	1.220.612,38	11.331.649,07
Mandati			
con vincolo	11.160,99	1.589.292,51	1.600.453,50
senza vincolo	4.861.547,99	6.566.850,43	11.428.398,42
Movimenti emessi 1.557			
Totale	4.872.708,98	8.156.142,94	13.028.851,92
Fondo di cassa finale			
con vincolo			14.662.824,48
senza vincolo			73.454.021,80
Totale			88.116.846,28

Il **Fondo di cassa** stanziato presuntivamente a preventivo è stato adeguato alle risultanze del Consuntivo al 31/12/2023 e risulta essere pari a **euro 89.814.049,13**.

Per tutto quanto sopra, in merito alla verifica degli equilibri di bilancio 2024/2026 di cui all'art. 193 del D.Lgs. 267/2000,

VISTE:

- le risultanze contabili alla data odierna,
- le considerazioni contenute nella presente relazione,
- le verifiche contenute nelle comunicazioni dei singoli Responsabili ciascuno per quanto di propria competenza,

si attesta che con la variazione di assestamento generale ai sensi dell'art. 175, comma 8, del d.Lgs. n. 167/2000 e s.m.i. viene, conseguentemente, assicurato il permanere e l'invarianza degli equilibri generali ed il rispetto del pareggio di bilancio 2024/2026.

Livorno, 17/05/2024

La Responsabile della U.S. Risorse Finanziarie

Dott.ssa Cristina Borrini

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

La Responsabile del Servizio Risorse Finanziarie

Dott.ssa Maria Castallo

(Sottoscritto digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

Calcolo FCDDE in gestione: salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024

Titolo	Tipologia	Capitolo	Descrizione	% FCDE previsione 2024 RETTIFICATA IN SALVAGUARDIA	Previsione Definitiva SALVAGUARDIA 2024	Fondo Atteso	% Applicata ex lege	Accantonamento Obbligatorio al Fondo RETTIFICATA IN SALVAGUARDIA	Accantonamento al FCDE Previsione 2024	Variazione Accantonamento IN SALVAGUARDIA	capitolo
3	30100	3221/0	CANONI LOCAZIONE	34,39	161.000,00	55.367,90	100	55.367,90	95.874,40	-40.506,50	1200208
3	30100	30431/0	CANONE OCCUPAZION E SPAZI ED AREE PUBBLICHE	13,68	520.000,00	71.136,00	100	71.136,00	68.700,00	2.436,00	1200204
3	30200	31210/0	SANZ.AMBIE NTALI AMM.POL.PR OV.	63,23	150.000,00	94.845,00	100	94.845,00	94.875,00	-30,00	1200206
3	30200	3030105/0	SANZIONI CDS ART 142 A FAM V. 1097	30,84	650.000,00	200.460,00	100	200.460,00	326.860,00	0,00	1200212
3	30200	3030106/0	SANZIONI CDS ART. 142 A IMPRESE V. 1097	15,8	800.000,00	126.400,00	100	126.400,00			
3	30200	3030109/0	SANZIONI CDS ART 208 A FAMIGLIE V 1096	62,82	400.000,00	251.280,00	100	251.280,00	438.145,00	0,00	1200202
3	30200	3030110/0	SANZIONI CDS ART 208 A IMPRESE V 1096	53,39	350.000,00	186.865,00	100	186.865,00			
3	30200	3030113/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI art 142 FAM V 1109	40,71	450.000,00	183.195,00	100	183.195,00	208.840,00	47.895,00	1200213
3	30200	3030114/0	SANZIONI CDS EXTRAFIPILI ART 142 V1109 IMP	36,77	200.000,00	73.540,00	100	73.540,00			

ADEGUAMENTO	33,77	3.681.000,00	1.243.088,90	100	1.243.088,90	1.233.294,40	9.794,50
-------------	-------	--------------	--------------	-----	--------------	--------------	----------

A PREVENTIVO	33,50	3.681.000,00	1.233.294,40	100	1.233.294,40
--------------	-------	--------------	--------------	-----	--------------

VARIAZIONE DA INSERIRE IN SALVAGUARDIA DI BILANCIO:	9.794,50
---	----------

percentuale adeguamento:
0,787916295
essendo un adeguamento inferiore al 1% si ritiene di non procedere con l'adeguamento ma soltanto con gli storni tra i capitoli interni al FCDE per un totale di 40.536,50 a parità di FCDE totale per euro 1.233.294,40

ALLEGATO D/2024: PREVENTIVO

Cause pendenti al termine dell'esercizio (1) (2023 preconsuntivo)	A) Descrizione del contenzioso							B) Valutazione del rischio soccombenza e accantonamenti ENTE														
	Oggetto della causa	Valore della causa (2)	Autorità giudiziaria presso cui la causa è pendente	Anno di instaurazio ne del contenzioso	Estremi eventuale condanna	Estremi provved. Sospensione	Durata presumibile del contenzioso (3)	Indice di rischio soccombenza (4)			Stima importo di cui potrebbe risultare gravato il bilancio in caso di eventuale condanna (5)	Stima congruo accantonamento (6)	Quota accantonata nel rendiconto 2023 preconsuntiv o (anno "n")	Quota stanziata in BP anno "n"+1 2024 (7)	Quota stanziata in BP anno 2025 (7)	Quota stanziata in BP anno 2026 (7)	Quota stanziata in BP anni successivi (7)	Totale quota accantonata in R e stanziata in BP	Impegno già esistente (8)		Motivazione mancato accantonamento	
					precedenti gradi giudizio														Data impegno (8)	Importo (8)		
																						Rischio < 10%
1	Richiesta risarcimento da scontro con fauna selvatica (Neri)	15.000,00	Corte di Appello di Roma	2015	no		2023	X			3.000,00	3.000,00	3.000,00					3.000,00				
2	Ricorso per annullamento di diniego di n.o. (Fratelli Scorolli)	-	TAR Toscana	2016	no		2023		X		2.000,00	2.000,00	2.000,00					2.000,00				
3	Richiesta risarcimento danni	4.000,00	Giud. Di Pace di Cecina	2019	no		2023		X		3.500,00	1.500,00	1.500,00					1.500,00				
4	ricorso contro sanzione in materia di rifiuti	2.000,00	Tribunale Livorno	2019	no		2023	X			2.000,00	2.000,00	2.000,00					2.000,00				
5	ricorso in materia di scuola-guida	-	TAR Toscana	2021	no		2023	X			2.000,00	2.000,00	2.000,00				-	2.000,00		-		
6	Sanzione in materia di passi carrabili	700,00	TAR Toscana	2021	no		2022	X			700,00	700,00	700,00					700,00				
7	Sapere (Appello relativo alla statuizione delle spese di lite)	2.514,00	Trib Livorno	2022	si		2023		X		2.514,00	1.500,00	1.500,00					1.500,00				
8	Tele Elba (appello)	2.670,00	Corte d'appello Fi	2022	si		2024		X		2.670,00	2.670,00		2.670,00				2.670,00				
9	Illumia Spa	747,05	Corte Tributaria Li	2023	no		2024		X		1.500,00	1.500,00		1.500,00				1.500,00				
10	Macchioni rg 28 /2023	526,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		670,00	670,00		670,00				670,00				
11	Macchioni rg 29 /2023	526,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		670,00	670,00		670,00				670,00				
12	Macchioni rg 30 /2023	526,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		670,00	670,00		670,00				670,00				
13	Macchioni rg31/2023	526,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		670,00	670,00		670,00				670,00				
14	Macchioni rg 32 /2023	526,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		670,00	670,00		670,00				670,00				
15	Macchioni rg 3039 /2023	3.109,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		2.560,00	2.560,00		2.560,00				2.560,00				
16	Macchioni rg 3040 /2023	3.109,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		2.560,00	2.560,00		2.560,00				2.560,00				
17	Macchioni rg 3041 /2023	3.109,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		2.560,00	2.560,00		2.560,00				2.560,00				
18	Macchioni rg 3047 /2023	3.109,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		2.560,00	2.560,00		2.560,00				2.560,00				
19	Macchioni rg 3048 /2023	3.109,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		2.560,00	2.560,00		2.560,00				2.560,00				
20	Macchioni rg 3049 /2023	3.109,50	Trib. di Livorno	2023	no		2024		X		2.560,00	2.560,00		2.560,00				2.560,00				
Totale		48.920,55											38.594,00	35.580,00	12.700,00	22.880,00	-	-	-	35.580,00		-

(1) Cause pendenti al termine dell'esercizio 2021: in questa colonna dovranno essere indicati tutti i contenziosi pendenti, anche quelli relativi alle entrate (es. contenzioso tributario, sanzioni codice della strada CdS etc).

(2) Valore della causa: indicare, per ciascun contenzioso, l'importo della domanda attorea.

(3) Durata presumibile del contenzioso: indicare l'anno di presumibile chiusura di ciascun contenzioso, desunto dalle indicazioni relative allo stato della causa.

(4) Indice di rischio soccombenza: tale indice è espresso in termini percentuali (es. 30%, 60% ecc.) e indica la probabilità che l'ente, al termine del giudizio, risulti soccombente. In relazione a ciascuna causa pendente, inserire X nella colonna relativa alla fascia di rischio soccombenza in cui si colloca l'ente.

- (5) **Stima dell'importo a carico del bilancio in caso di eventuale condanna:** in questa colonna indicare, per ogni causa pendente, l'importo che l'ente ritiene di essere chiamato a corrispondere alla controparte, in caso di condanna.
- (6) **Stima congruo accantonamento:** in questa colonna indicare, per ciascun contenzioso pendente, l'importo che l'ente reputa quale accantonamento congruo.
- (7) **Quote stanziate nel bilancio di previsione:** indicare l'eventuale ripartizione dell'accantonamento per il contenzioso disposto nel bilancio di previsione degli esercizi successivi al 2020, qualora l'ente avesse proceduto in tal senso.
- (8) **Impegno già esistente:** in queste colonne riportare data e importo di eventuali impegni di spesa già assunti, sul bilancio, in relazione al contenzioso pendente e/o all'eventuale obbligazione giuridica preesistente.